



NO!

Le parole per dirlo!

29 MARZO 2020

REFERENDUM COSTITUZIONALE

Il 29 marzo saremo chiamati ad esprimerci sul **taglio del numero dei parlamentari**. Vuoi rinunciare al peso del tuo voto per un cappuccino?

«Approvate il testo della legge costituzionale concernente “Modifiche degli articoli 56, 57 e 59 della Costituzione in materia di riduzione del numero dei parlamentari” approvato dal Parlamento e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – Serie generale – n. 240 del 12 ottobre?»

#NO

RETE DEL NO

in difesa della Costituzione



RetedelNO

retedelno@gmail.com



IL 29 MARZO VOTIAMO NO!

NON FACCIAMOCI INGANNARE DALLA PROPAGANDA E DALLA DISINFORMAZIONE

DICONO CHE...

1. Così si risparmiano **soldi**
2. Andranno a casa i **fannulloni** e gli **incompetenti**
3. La riduzione del numero dei parlamentari non incide sulla rappresentanza.
4. Dobbiamo adeguarci agli altri Paesi, l'Italia ha **troppi** Parlamentari
5. Le attività del Parlamento saranno più veloci ed efficaci con meno parlamentari
6. Si provvederà in seguito, con una legge elettorale e ulteriori modifiche costituzionali, a riequilibrare le disfunzioni derivanti dal taglio

INVECE NO PERCHÉ...

1. Il risparmio è irrisorio, tagliamo i privilegi non la rappresentanza!
2. Meno parlamentari, ma più "vicini" ai centri di potere: non è un caso se questa riforma piace ai leader di partito
3. Invece sì: meno eletti e collegi più grandi allontanano l'eletto dal territorio. Potresti essere **TU** a non essere più rappresentato.
4. È falso, i numeri forniti dal Senato dicono che siamo nella media europea!
5. Il nostro Parlamento ha un **ALTO** livello di produzione normativa, si ottiene solo una maggiore subalternità al governo
6. Questo equivale a dare una "delega in bianco" a una riforma globale i cui esiti sono sconosciuti e saranno governati dai leader del momento.

E POI... Con una riforma apparentemente minima, si spazza via la Costituzione, aprendo le porte a revisioni sempre più invasive e lontane dallo spirito democratico e unitario. La riduzione del numero dei parlamentari è una misura **demagogica** di pura propaganda, votata da un fronte di partiti, con opportunismi e giravolte, contro il Parlamento che dovrebbero onorare e difendere. Si tratta di un ennesimo di attacco alla Costituzione, che da anni viene tentato, dalla riforma del titolo V, all'autonomia differenziata e a tutte le leggi elettorali con cui si intende ridurre gli spazi della rappresentanza popolare.

#NO **RETE DEL NO**
in difesa della Costituzione

 RetedelNO
retedelno@gmail.com

